

Rassegna Stampa



Il progetto "Con te oltre l'ostacolo" si chiude con il "Dan Basic Life Support"



L'attività equestre rivolta a quindici ragazzi diversamente abili ha previsto un corso di supporto di base alla vita. Alle nozioni teoriche si sono aggiunte simulazioni pratiche. Il progetto ha l'obiettivo di fornire ai destinatari dell'intervento un rinnovato benessere della persona, stimolando la maggiore autonomia possibile nella vita quotidiana.

Prosegue, intensa, l'attività equestre per i giovani cavalieri ed amazzoni del progetto denominato **"Con Te oltre l'Ostacolo"**, organizzato dall'Associazione "Equitando" Onlus, rivolto a quindici ragazzi diversamente abili e realizzato con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità.

In concomitanza con le attività equestri, grazie alla sinergia posta in essere dall'Associazione con la Fondazione **DAN** (Divers Alert Network) **Europe**, terminato il corso "DAN First Aid" ha avuto inizio il corso "BLS" (Basic Life Support).

La Fondazione ha garantito la disponibilità di un Istruttore qualificato, il dottor **Cosimo Muscianisi**, delle dotazioni e del materiale didattico necessario. Il corso "DAN BLS Provider", che ha lo scopo di fornire le abilità e le conoscenze necessarie per prestare il Basic Life Support (Supporto di Base alla Vita), si articola in una prima fase, teorica, di *"sviluppo delle conoscenze"* e in una seconda, pratica, di *"sviluppo delle abilità"*. Obiettivi di apprendimento saranno comprendere anatomia e fisiologia di base, elencare i quattro anelli della *"catena di sopravvivenza"*, proteggere se stessi contro la trasmissione di malattie e altri pericoli, verificare lo stato di coscienza, controllare se il respiro è normale, eseguire le compressioni del torace e la ventilazione artificiale, fornire assistenza a una vittima di soffocamento, porre una persona infortunata nella posizione laterale di

sicurezza, fornire assistenza per un sanguinamento esterno, fornire assistenza a una persona infortunata in stato di shock.

Il progetto "Con Te Oltre l'Ostacolo" ha l'obiettivo di fornire ai destinatari dell'intervento, attraverso l'attività rieducativa, ludico sportiva, psicosociale e pedagogica, un percorso completo che mira al benessere della persona stimolando la maggiore autonomia possibile nella vita quotidiana. Al via lo scorso 2 marzo 2011, è stato articolato in una prima fase dedicata all'"*avvicinamento al cavallo*", con le attività "di governo della mano" e "conduzione del cavallo sotto-mano"; successivamente, si è proceduto con la creazione del binomio "cavallo-cavaliere" e il conseguente "lavoro in piano". Due gli eventi sportivi organizzati: la "**gimkana di primavera**", il 21 aprile presso il Centro Sociale Ippico a Barcellona Pozzo di Gotto, e il "**dressage di primavera**", il 23 maggio al Club Ippico "La Pineta" di Villafranca Tirrena. In entrambe le manifestazioni i binomi (cavallo-cavaliere) hanno riscosso, per le ottime performance offerte, il plauso del nutrito pubblico presente.

Il 22 giugno 2011 ha avuto luogo presso il "Salone degli Specchi" del Palazzo della Provincia Regionale di Messina il convegno sul tema "Con Te Oltre l'Ostacolo: progetto, obiettivi ed esperienze" nel corso del quale, alla presenza di un folto pubblico, sono intervenuti la dott.ssa **Annunziata Nicodemi** (Ufficio per le Pari Opportunità, interventi strategici e comunicazione), la dott.ssa **Silvia Marino** (Neurologo IRCCS Centro Neurolesi "Bonino Pulejo" – tema: "*Riabilitazione neuromotoria e neuro cognitiva nelle medie e gravi disabilità*"), l'istruttore **Gianluca Paratore** (Vice Presidente dell'Associazione "Equitando" Onlus e consigliere nazionale ANIRE – tema: "Con Te Oltre l'Ostacolo: obiettivi ed esperienze nell'attività sportiva con i diversamente abili"), la dott.ssa **Danièle Nicolas Citterio** (Presidente dell'Associazione Nazionale Italiana Riabilitazione Equestre ANIRE – tema: "La Riabilitazione Equestre: finalità e prospettive"), e la sig.ra **Grazia Papalia** (rappresentante dei genitori degli utenti del progetto – tema: "L'esperienza progettuale e la famiglia").



di Francesco Straface (5 luglio 2011)